



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"LETIZIA VERALLI, GIULIO ED ANGELO CORTESI"
VIA TIBERINA, 11 – 06059 TODI (PG)**

**Tel. 075 8942362 – C.F./P.IVA 00166160549 – Codice Univoco UF4WSM
e-mail: apsp@verallicortesi.it – PEC: verallicortesi@pec.it – <http://www.verallicortesi.it>**

**AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA, PER TITOLI E COLLOQUIO,
PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DI LAVORO AUTONOMO
PROFESSIONALE DI RESPONSABILE SANITARIO DELLA RESIDENZA PROTETTA
DELL'A.P.S.P. "LETIZIA VERALLI, GIULIO ED ANGELO CORTESI"**

Il Responsabile del Servizio e Segretario A.I. dell'Azienda in esecuzione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 17 luglio 2026, e alla propria Determinazione n. 90 del 22 luglio 2026,

RENDE NOTO

che l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi", al fine di garantire la continuità delle funzioni di direzione sanitaria della propria Residenza Protetta e di assicurare il mantenimento dei requisiti organizzativi, assistenziali e di accreditamento previsti dalla normativa vigente, indice una procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, finalizzata al conferimento di un incarico professionale di lavoro autonomo di **Responsabile Sanitario**, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

La procedura è finalizzata all'individuazione di un professionista di comprovata esperienza cui affidare le funzioni di Responsabile Sanitario della Residenza Protetta dell'Azienda, nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità, imparzialità, parità di trattamento, economicità ed efficacia dell'azione amministrativa. L'incarico sarà disciplinato da apposito contratto di lavoro autonomo professionale, ai sensi degli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile, senza instaurazione di rapporto di lavoro subordinato. L'Azienda garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'incarico, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 1 - Tipologia e regolamentazione del rapporto di lavoro.

L'incarico ha natura di prestazione d'opera intellettuale resa in forma autonoma e sarà conferito, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad un professionista di comprovata specializzazione ed esperienza, previa procedura comparativa per titoli e colloquio.

L'incarico sarà conferito mediante deliberazione del Consiglio di Amministrazione, sulla base degli esiti della procedura comparativa espletata da apposita Commissione esaminatrice.

La Commissione sarà composta da tre membri, nominati con successivo provvedimento dell'Azienda, così individuati:

- un esperto in materia di organizzazione e gestione dei servizi socio-sanitari o socio-assistenziali, con documentata esperienza almeno quinquennale presso Pubbliche Amministrazioni o Aziende del Servizio Sanitario Nazionale;
- un medico in possesso di comprovata esperienza professionale nell'ambito della medicina territoriale, geriatria, della medicina interna o anche nella direzione sanitaria di strutture residenziali socio-sanitarie;
- il Segretario A.I. dell'Azienda, in qualità di componente della Commissione con competenze giuridico-amministrative, cui sono altresì attribuite le funzioni di segretario verbalizzante.

La Commissione procederà:

- alla valutazione dei titoli posseduti dai candidati;
- allo svolgimento del colloquio;
- alla formazione della graduatoria finale da trasmettere al Consiglio di Amministrazione.

La valutazione dei candidati sarà effettuata mediante attribuzione di un punteggio complessivo massimo di **cinquanta (50) punti**, così ripartiti:

- **venti (20) punti** per la valutazione dei titoli;
- **trenta (30) punti** per il colloquio.

Saranno ammessi al colloquio esclusivamente i candidati che avranno conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a **dieci (10) punti**.

Il colloquio sarà finalizzato ad accertare:

- le competenze professionali del candidato;
- la conoscenza della normativa nazionale e regionale disciplinante le Residenze Protette;
- le capacità organizzative e gestionali;
- la conoscenza dei principi di integrazione socio-sanitaria;
- le competenze in materia di qualità delle cure, sicurezza del paziente, gestione del rischio clinico e mantenimento dei requisiti di autorizzazione ed accreditamento delle strutture socio-sanitarie;
- le modalità con cui il candidato intende organizzare e svolgere l'incarico.

Al termine della procedura la Commissione predisporrà la graduatoria finale, che sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione ai fini del conferimento dell'incarico.

L'Azienda si riserva la facoltà, con provvedimento motivato, di non procedere al conferimento dell'incarico qualora nessun candidato sia ritenuto idoneo ovvero qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse, esigenze organizzative o disposizioni normative che rendano non più necessario il conferimento stesso.

Art. 2 - Pari Opportunità.

L'A.P.S.P. "Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi" garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'incarico ed il relativo trattamento, ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché nel rispetto dei principi di non discriminazione sanciti dalla normativa nazionale ed europea.

La partecipazione alla presente procedura comparativa è altresì garantita a tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso, senza discriminazioni fondate sul sesso, sull'età, sull'origine etnica, sulla religione, sulle convinzioni personali, sulla disabilità o su qualsiasi altra condizione tutelata dall'ordinamento.

Art. 3 - Finalità dell'incarico.

Il professionista incaricato dovrà garantire, in piena autonomia professionale e senza alcun vincolo di subordinazione, il corretto esercizio delle funzioni di **Responsabile Sanitario** della Residenza Protetta dell'A.P.S.P. "Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi", assicurando il rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia di organizzazione, autorizzazione, funzionamento ed accreditamento delle strutture residenziali socio-sanitarie. Nello svolgimento dell'incarico il professionista dovrà concorrere al perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Azienda, assicurando il coordinamento delle attività sanitarie, l'integrazione con le attività socio-assistenziali, la tutela della salute degli ospiti, la promozione della qualità delle prestazioni erogate ed il mantenimento dei requisiti organizzativi richiesti dalla normativa vigente.

Il Responsabile Sanitario opera in piena collaborazione con il Consiglio di Amministrazione, con il Segretario, con il Responsabile del Servizio competente e con il soggetto cui l'Azienda abbia eventualmente affidato, secondo il modello organizzativo di volta in volta vigente, la gestione dei servizi socio-assistenziali della Residenza Protetta.

L'incaricato è altresì tenuto a collaborare con i Medici di Medicina Generale, con la U.S.L. Umbria n. 1 e con tutti gli organismi istituzionalmente competenti in materia sanitaria e socio-sanitaria.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, le funzioni del Responsabile Sanitario sono disciplinate dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia di Residenze Protette e di accreditamento delle strutture socio-sanitarie.

Art. 4 - Durata dell'incarico.

L'incarico professionale di Responsabile Sanitario avrà durata di cinque (5) anni, decorrenti dalla data espressamente indicata nel contratto individuale sottoscritto tra l'A.P.S.P. e il professionista incaricato. La durata dell'incarico è individuata tenendo conto delle esigenze di continuità delle funzioni di responsabilità sanitaria e dell'orizzonte temporale previsto dall'Azienda per il nuovo affidamento dei servizi socio-assistenziali della Residenza Protetta, rispetto al quale è perseguita, per quanto possibile, una coerenza organizzativa e temporale.

L'eventuale esercizio, da parte dell'Azienda, di opzioni di proroga o di altre facoltà previste nell'ambito del contratto di gestione dei servizi socio-assistenziali non comporterà l'automatica proroga o il rinnovo dell'incarico professionale di Responsabile Sanitario, che rimane disciplinato dalla normativa specificamente applicabile al relativo rapporto.

L'incarico cesserà alla scadenza del termine contrattualmente stabilito, senza necessità di disdetta e senza alcun diritto al rinnovo, fatto salvo il pagamento dei compensi maturati.

Resta ferma la facoltà dell'Azienda di adottare, in presenza dei relativi presupposti e nel rispetto della normativa vigente, i provvedimenti necessari a garantire la continuità delle funzioni sanitarie della Residenza Protetta alla scadenza dell'incarico.

Art. 5 - Oggetto dell'incarico.

L'incarico ha per oggetto lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Sanitario della Residenza Protetta dell'A.P.S.P. "Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi", nel rispetto della normativa

nazionale e regionale vigente in materia di organizzazione, autorizzazione, funzionamento ed accreditamento delle strutture socio-sanitarie.

Il professionista svolge le proprie attività in piena autonomia tecnico-professionale ed organizzativa, senza vincolo di subordinazione gerarchica, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti, degli indirizzi formulati dal Consiglio di Amministrazione e degli obiettivi istituzionali ed organizzativi dell'Azienda.

In considerazione della natura delle funzioni affidate e della necessità di assicurare continuità nell'esercizio della responsabilità sanitaria della Residenza Protetta, il professionista dovrà garantire una presenza presso la struttura non inferiore a 36 ore e 30 minuti settimanali.

L'articolazione temporale delle prestazioni sarà definita di comune accordo con l'Azienda, tenendo conto delle esigenze organizzative, assistenziali e sanitarie della struttura, nel rispetto dell'autonomia professionale dell'incaricato e senza assoggettamento al regime dell'orario di lavoro proprio del personale dipendente.

Resta fermo l'obbligo del professionista di assicurare la continuità delle funzioni di Responsabile Sanitario, anche attraverso le modalità di sostituzione disciplinate dal successivo articolo 7.

Nell'ambito dell'incarico il professionista dovrà, in particolare:

- a) assumere la responsabilità sanitaria della Residenza Protetta;
- b) coordinare le attività sanitarie svolte all'interno della struttura;
- c) promuovere l'integrazione tra attività sanitarie e socio-assistenziali;
- d) collaborare con il Consiglio di Amministrazione, con il Segretario, con il Responsabile del Servizio e con il soggetto gestore dei servizi socio-assistenziali, qualunque sia il modello organizzativo adottato dall'Azienda;
- e) garantire il rispetto delle disposizioni regionali concernenti l'autorizzazione e l'accreditamento della struttura;
- f) vigilare sulla corretta applicazione dei protocolli sanitari, assistenziali ed organizzativi;
- g) coordinare la predisposizione e l'aggiornamento delle procedure sanitarie della struttura;
- h) assicurare il coordinamento con i Medici di Medicina Generale, con la U.S.L. Umbria n. 1 e con gli altri servizi sanitari territoriali;
- i) partecipare alle riunioni dell'équipe multidisciplinare ed ai momenti di programmazione delle attività assistenziali;
- j) collaborare alla predisposizione ed all'aggiornamento dei Piani Assistenziali Individualizzati (PAI), per quanto di competenza;
- k) sovrintendere alle attività inerenti la sicurezza delle cure e la gestione del rischio clinico;
- l) svolgere le funzioni di Risk Manager della Residenza Protetta, assicurando il mantenimento dei requisiti organizzativi richiesti dalla vigente normativa regionale ai fini dell'autorizzazione e dell'accreditamento;
- m) collaborare con gli organi di vigilanza e con gli organismi di controllo competenti;
- n) predisporre relazioni, pareri e proposte richieste dagli organi dell'Azienda nelle materie di competenza;
- o) svolgere ogni ulteriore attività riconducibile alle funzioni di Responsabile Sanitario prevista dalla normativa vigente o richiesta dagli organi dell'Azienda nell'ambito dell'incarico conferito.

Art. 6 - Natura dell'incarico.

L'incarico oggetto del presente Avviso costituisce prestazione d'opera intellettuale di natura professionale, disciplinata dagli articoli 2222 e seguenti del Codice Civile e conferita ai sensi dell'art. 7, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nel rispetto delle disposizioni normative applicabili.

Il rapporto instaurato con il professionista incaricato ha natura esclusivamente autonoma e non costituisce rapporto di lavoro subordinato né pubblico impiego, né comporta l'inserimento del professionista nella dotazione organica dell'Azienda.

Il professionista esercita le funzioni affidategli con piena autonomia tecnico-professionale ed organizzativa, assumendo le responsabilità connesse all'espletamento dell'incarico, nel rispetto della normativa vigente, degli indirizzi istituzionali dell'Azienda e delle esigenze organizzative, assistenziali e sanitarie della Residenza Protetta.

Le modalità di svolgimento delle prestazioni, compresa l'articolazione della presenza professionale presso la struttura prevista dal precedente articolo 5, sono concordate con l'Azienda in funzione delle esigenze di continuità del servizio sanitario, senza assoggettamento ai poteri direttivi, disciplinari e di controllo gerarchico propri del rapporto di lavoro subordinato, ferma restando la facoltà dell'Azienda di verificare il regolare adempimento delle obbligazioni contrattualmente assunte.

L'incaricato è tenuto ad assicurare il necessario coordinamento funzionale con gli organi dell'Azienda, con il personale della Residenza Protetta e con il soggetto gestore dei servizi socio-assistenziali, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità.

Il professionista è tenuto ad evitare situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, che possano compromettere l'imparzialità e l'indipendenza dell'attività professionale, nonché a comunicare tempestivamente all'Azienda l'eventuale insorgenza di cause di incompatibilità o di situazioni suscettibili di interferire con il corretto svolgimento dell'incarico.

Art. 7 - Continuità dell'incarico e sostituzioni.

Il professionista incaricato è tenuto ad assicurare la continuità delle funzioni di Responsabile Sanitario della Residenza Protetta per tutta la durata dell'incarico.

Qualora, per ferie, malattia, aggiornamento professionale, partecipazione a congressi, motivi personali o per qualsiasi altra causa che comporti l'impossibilità temporanea di svolgere l'incarico, il professionista non possa garantire la presenza presso la struttura, dovrà provvedere autonomamente ad individuare un medico sostituto in possesso dei requisiti professionali previsti dalla normativa vigente per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Sanitario.

Il nominativo del professionista individuato quale sostituto dovrà essere comunicato all'Azienda con congruo anticipo, unitamente alla documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti.

La sostituzione potrà avere luogo esclusivamente previa autorizzazione dell'A.P.S.P., che verificherà il possesso dei requisiti professionali richiesti e l'assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi.

Il rapporto intercorrente tra il professionista incaricato ed il sostituto rimane esclusivamente a carico del professionista medesimo. L'A.P.S.P. rimane estranea ad ogni rapporto economico, previdenziale, assicurativo e fiscale intercorrente tra gli stessi.

Il professionista incaricato conserva la piena responsabilità del corretto svolgimento dell'incarico e risponde dell'operato del sostituto nei confronti dell'Azienda, fatti salvi gli autonomi profili di responsabilità professionale di quest'ultimo.

Art. 8 - Compenso professionale.

Per l'espletamento dell'incarico è previsto un compenso professionale pari ad **euro 65.000,00 (sessantacinquemila/00) annui**, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali a carico del professionista ed onnicomprensivo di ogni onere connesso allo svolgimento dell'incarico, con esclusione dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), qualora dovuta ai sensi della vigente normativa fiscale.

Il compenso comprende ogni attività necessaria allo svolgimento dell'incarico, comprese le prestazioni rese presso la sede dell'Azienda, la partecipazione a riunioni, incontri, verifiche, sopralluoghi, attività di coordinamento, consulenza, aggiornamento documentale e ogni altra attività riconducibile alle funzioni affidate.

Il compenso sarà corrisposto in dodici rate mensili posticipate, previa emissione del relativo documento fiscale e previa attestazione del regolare svolgimento dell'incarico da parte del Responsabile del Servizio.

Restano a carico del professionista tutti gli obblighi fiscali, previdenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente.

Eventuali spese di missione preventivamente autorizzate dall'Azienda per attività svolte fuori sede nell'esclusivo interesse dell'Ente saranno rimborsate secondo la disciplina vigente.

Art. 9 - Requisiti generali di ammissione.

Possono partecipare alla presente procedura comparativa i candidati in possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, ovvero altra condizione prevista dalla normativa vigente;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) assenza di condanne penali incompatibili con il conferimento dell'incarico;
- d) assenza di procedimenti penali in corso che impediscano la costituzione del rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- e) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti da un impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- f) non trovarsi in alcuna delle condizioni di inconferibilità o incompatibilità previste dalla normativa vigente.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda e mantenuti per tutta la durata dell'incarico.

Art. 10 - Requisiti professionali specifici.

Per l'ammissione alla procedura comparativa i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti professionali specifici:

- a) Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (classe LM-41), ovvero diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento universitario o titolo equiparato o equipollente ai sensi della normativa vigente;
- b) abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, secondo la normativa vigente;

- c) iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi, con indicazione dell'Ordine provinciale di appartenenza e del relativo numero di iscrizione;
- d) regolare assolvimento degli obblighi di Educazione Continua in Medicina (ECM), secondo la disciplina vigente, tenuto conto delle disposizioni relative ai trienni formativi, alle eventuali possibilità di recupero dei crediti, nonché delle condizioni di esonero ed esenzione riconosciute dalla normativa applicabile;
- e) possesso di attestato di formazione quale "Clinical Risk Manager", valido ai fini del soddisfacimento dei requisiti organizzativi previsti dalla vigente normativa regionale in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture socio-sanitarie.

I requisiti professionali sopra indicati devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle candidature e devono permanere, per quanto attiene alla loro natura, per tutta la durata dell'incarico.

Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato dal candidato attraverso le apposite sezioni del Portale InPA, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ferma restando la produzione della documentazione specificamente richiesta dal successivo articolo 11.

L'Azienda si riserva di effettuare, in qualsiasi fase della procedura e prima del conferimento dell'incarico, le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese e sulla sussistenza dei requisiti professionali richiesti.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti professionali specifici prescritti dal presente articolo comporta l'esclusione dalla procedura comparativa, nel rispetto della normativa vigente in materia di dichiarazioni sostitutive e regolarizzazione delle irregolarità formali.

Le esperienze professionali, le specializzazioni, gli ulteriori titoli formativi e le altre attività attinenti all'incarico costituiscono elementi di valutazione comparativa secondo i criteri e i punteggi previsti dall'articolo 15 del presente Avviso, senza rappresentare ulteriori requisiti autonomi di ammissione.

Art. 11 - Domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione alla procedura comparativa dovrà essere compilata e trasmessa esclusivamente attraverso il Portale unico del reclutamento «InPA» (www.inpa.gov.it), mediante accesso con identità digitale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal successivo articolo 12.

Il candidato, attraverso la compilazione delle apposite sezioni telematiche del Portale, dovrà rendere le dichiarazioni relative al possesso dei requisiti generali e professionali richiesti dagli articoli 9 e 10 del presente Avviso, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, assumendosi la responsabilità della veridicità delle informazioni dichiarate.

In particolare, dovranno essere obbligatoriamente dichiarati il possesso del titolo di studio richiesto, l'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo, l'iscrizione al relativo Ordine professionale, il regolare assolvimento degli obblighi di Educazione Continua in Medicina (ECM) e il possesso dell'attestato di formazione quale «Clinical Risk Manager».

Il candidato dovrà inoltre provvedere al caricamento, attraverso le apposite funzionalità del Portale InPA, della seguente documentazione:

- a) curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto, contenente l'indicazione dei titoli posseduti, delle esperienze professionali maturate, delle attività svolte e di ogni ulteriore elemento utile alla valutazione comparativa;
- b) copia di un documento di identità in corso di validità;

c) copia dell'attestato di formazione quale «Clinical Risk Manager», valido ai fini del soddisfacimento dei requisiti organizzativi previsti dalla normativa regionale vigente in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture socio-sanitarie.

Il candidato potrà altresì allegare, in via facoltativa, ulteriori titoli, attestati, pubblicazioni e documentazione ritenuti utili ai fini della valutazione comparativa, secondo i criteri e i punteggi previsti dall'articolo 15 del presente Avviso.

Per i titoli di studio, le abilitazioni professionali, le iscrizioni agli albi e gli altri stati, qualità personali e fatti autocertificabili ai sensi della normativa vigente, non è richiesta la produzione obbligatoria dei relativi certificati, ferma restando la facoltà dell'Azienda di effettuare le verifiche previste dal D.P.R. 445/2000 e di acquisire le informazioni necessarie presso le amministrazioni e gli organismi competenti.

Ai fini della valutazione comparativa, la Commissione esaminatrice prenderà in considerazione le informazioni dichiarate dal candidato nelle sezioni del Portale InPA, il curriculum vitae e l'eventuale ulteriore documentazione prodotta, nei limiti e secondo i criteri stabiliti dal presente Avviso.

La domanda si intende validamente presentata e sottoscritta con il completamento dell'invio telematico attraverso il Portale InPA, previa autenticazione digitale del candidato, secondo le modalità previste dalla piattaforma.

Il mancato completamento dell'invio telematico entro il termine di scadenza comporta la mancata presentazione della candidatura. Resta ferma la disciplina prevista dall'articolo 13 per le eventuali irregolarità formali della documentazione presentata.

Art. 12

Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione deve essere inoltrata, a pena di esclusione, esclusivamente tramite il Portale «InPA» (www.inpa.gov.it), entro il termine indicato nella scheda della procedura pubblicata sul medesimo Portale.

Il candidato, previa autenticazione mediante SPID, CIE, CNS o altra modalità consentita dalla piattaforma, dovrà compilare le sezioni richieste, allegare la documentazione prescritta e completare l'invio telematico.

La candidatura si considera presentata esclusivamente a seguito della conferma di avvenuto invio resa disponibile dal Portale InPA.

Non sono ammesse domande presentate tramite PEC, consegna diretta, servizio postale o con altre modalità diverse da quelle telematiche previste dal Portale InPA.

Ai fini del rispetto del termine di scadenza faranno fede la data e l'ora dell'invio registrate dal Portale InPA.

Il candidato è tenuto a verificare l'effettiva trasmissione della domanda e a conservare la ricevuta o il riepilogo della candidatura generato dalla piattaforma.

La gestione della procedura e le relative comunicazioni ai candidati avverranno tramite il Portale InPA, ferme restando le pubblicazioni sul sito istituzionale dell'Azienda. Eventuali malfunzionamenti del Portale saranno trattati secondo le indicazioni della piattaforma e le determinazioni dell'Amministrazione.

Art. 13

Ammissione dei candidati

Il Responsabile del procedimento procederà, sulla base delle candidature trasmesse attraverso il Portale InPA, alla verifica della regolarità formale delle domande e del possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso.

L'elenco dei candidati ammessi ed esclusi sarà approvato con apposito provvedimento.

L'Azienda potrà richiedere chiarimenti o integrazioni esclusivamente con riferimento a irregolarità formali non essenziali, purché ciò non comporti alterazione della par condicio tra i candidati.

Art. 14

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata, successivamente alla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle candidature, con apposito provvedimento del Responsabile del Servizio e Segretario A.I. dell'Azienda, in esecuzione di quanto disposto con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44 del 17 luglio 2026.

La Commissione sarà composta da tre membri, individuati secondo i criteri di competenza e qualificazione professionale stabiliti dall'articolo 1 del presente Avviso.

Il Segretario A.I. dell'Azienda potrà partecipare alla Commissione in qualità di componente con competenze giuridico-amministrative, svolgendo altresì le funzioni di segretario verbalizzante, anche in presenza dell'incarico di Responsabile del procedimento, previa verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, previste dalla normativa vigente.

Prima dell'insediamento, i componenti della Commissione dovranno rendere apposita dichiarazione in ordine all'insussistenza di cause ostative, incompatibilità e situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione all'incarico loro affidato e ai candidati partecipanti alla procedura.

Il Responsabile del procedimento curerà la verifica preliminare della regolarità delle candidature pervenute attraverso il Portale InPA e del possesso dei requisiti di ammissione prescritti dal presente Avviso, provvedendo ai conseguenti adempimenti amministrativi secondo quanto previsto dall'articolo 13.

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli e delle esperienze professionali dichiarati dai candidati ammessi, all'attribuzione dei relativi punteggi, allo svolgimento dei colloqui e alla formazione della graduatoria finale di merito, secondo i criteri stabiliti dagli articoli 15, 16 e 17 del presente Avviso.

La Commissione opererà nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, competenza tecnica, collegialità e parità di trattamento tra i candidati.

Le sedute dedicate alla valutazione dei titoli si svolgeranno in forma riservata, mentre i colloqui si svolgeranno in seduta pubblica, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di protezione dei dati personali.

Le comunicazioni relative all'ammissione dei candidati, al calendario dei colloqui e alle ulteriori fasi della procedura saranno rese disponibili attraverso il Portale InPA, ferme restando le forme di pubblicità previste dal presente Avviso e dalla normativa vigente.

Di tutte le operazioni della Commissione saranno redatti appositi verbali, nei quali dovranno risultare le attività svolte, le valutazioni effettuate, i punteggi attribuiti e le determinazioni assunte.

Al termine dei lavori, la Commissione trasmetterà al Responsabile del procedimento i verbali delle operazioni espletate e la graduatoria finale, ai fini dei successivi adempimenti e della sottoposizione degli esiti della procedura al Consiglio di Amministrazione per le determinazioni di competenza.

Art. 15

Valutazione dei titoli

La Commissione dispone di **20 punti**.

I titoli saranno valutati secondo i seguenti criteri.

Titoli	Punteggio massimo
Curriculum professionale	8
Esperienza quale Responsabile Sanitario di RSA/RP	6
Attività professionale attinente	4
Pubblicazioni, docenze, formazione specialistica	2

La Commissione motiverà sinteticamente l'attribuzione del punteggio.

Art. 16

Colloquio

Il colloquio è finalizzato a verificare:

- le competenze professionali del candidato;
- la conoscenza della normativa nazionale e regionale disciplinante le Residenze Protette;
- la conoscenza della disciplina dell'accreditamento istituzionale;
- le competenze in materia di Risk Management;
- le capacità organizzative;
- la capacità di coordinamento multidisciplinare;
- la conoscenza dell'organizzazione sanitaria territoriale;
- la capacità di relazione con gli organi dell'Azienda.

La Commissione dispone di **30 punti**.

Il colloquio si intenderà superato con il conseguimento di almeno **21/30**.

Art. 17

Graduatoria finale

Il punteggio finale sarà determinato dalla somma del punteggio attribuito ai titoli e di quello conseguito nel colloquio.

La Commissione formerà la graduatoria di merito.

La graduatoria sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

L'inserimento nella graduatoria non determina alcun diritto al conferimento dell'incarico.

L'Azienda si riserva la facoltà di non procedere all'affidamento qualora nessun candidato sia ritenuto idoneo.

Art. 18

Conferimento dell'incarico

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto dei verbali della Commissione e della graduatoria finale, potrà deliberare il conferimento dell'incarico al candidato classificatosi al primo posto, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, ferma restando la facoltà di non procedere al conferimento nei casi e per le ragioni previste dal presente Avviso.

Art. 19

Verifica dei requisiti

L'Azienda procederà alla verifica della veridicità delle dichiarazioni rese.

L'accertata non veridicità delle dichiarazioni comporterà:

- esclusione dalla procedura;
- decadenza dall'incarico eventualmente conferito;
- segnalazione alle Autorità competenti.

Art. 20

Trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla presente procedura comparativa, nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni.

Il Titolare del trattamento è l'A.P.S.P. "Letizia Veralli, Giulio ed Angelo Cortesi".

Art. 21

Norme finali

L'Azienda si riserva la facoltà di:

- prorogare il termine di scadenza dell'Avviso;
- riaprire i termini;
- sospendere;
- modificare;
- revocare;
- annullare la procedura,

qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o sopravvengano diverse esigenze organizzative.

Per quanto non previsto dal presente Avviso trovano applicazione:

- il D.Lgs. 165/2001;
- il Codice Civile;
- il D.Lgs. 117/2017;
- il D.Lgs. 33/2013;
- il Regolamento (UE) 2016/679;
- la normativa nazionale e regionale vigente in materia di Residenze Protette.

Si precisa che il Responsabile del procedimento è il sottoscritto Segretario A.I. dell'Azienda, Dott. Antonio Serafini (075/8942362 – mail: patrimonio@verallicortesi.it - pec: verallicortesi@pec.it)

Il Segretario A.I.
Dott. Antonio Serafini